

D.I.P.I.S.

PROGETTO E FINALITÀ ATTUATIVE

Divulgazione, Informazione e Prevenzione degli Incidenti Stradali

Angeli Sconosciuti ODV

Documento istituzionale — Progetto D.I.P.I.S. 2026

Prevenzione, consapevolezza e cultura della sicurezza stradale

1. Le domande più frequenti

Ancor prima di conoscere concretamente il progetto D.I.P.I.S., ci viene spesso chiesto: chi siete? Appartenete a un'associazione o siete liberi professionisti? I vostri interventi sono gratuiti o richiedono un esborso economico? Qualora sia richiesto un corrispettivo per gli incontri, a quanto ammontano le vostre spettanze?

Premessa

L'associazione della quale facciamo parte prende volutamente il nome di Angeli Sconosciuti, quale diretto riferimento al titolo del libro scritto e pubblicato nel 2016 da Francesco Carè.

L'associazione è una ODV (Organizzazione di Volontariato), registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Legnago (VR), codice fiscale 93319310236, ed è iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con repertorio n. 171722.

Annovera al suo interno professionisti di comprovata integrità civile e morale, con spiccate e indiscusse capacità in ambito comunicativo. Il direttivo dell'associazione, dalla data di costituzione, è così composto:

- **Presidente** — Silvana Manganotti. Parente di una vittima della strada (cugino di primo grado); ha conseguito il diploma di perito tecnico agrario ed è stata soccorritrice di ambulanza presso realtà di volontariato della provincia di Verona.
- **Vicepresidente** — Francesco Carè. Per oltre 26 anni autista soccorritore di ambulanza e automedica sul territorio di Verona e provincia. Autore di quattro libri sul tema della prevenzione degli incidenti stradali. Ideatore e fondatore del progetto D.I.P.I.S., dal 2016 propone nelle scuole di ogni ordine e grado attività dedicate alla prevenzione degli incidenti stradali.
- **Segretario** — Mauro Bevilacqua. Tributarista qualificato LAPET n. 11009024 (Legge 4/2013), certificato FAC Certifica n. 1500, Norma UNI 11511. Servizi contabili e consulenza fiscale.
- **Legale dell'associazione** — Giuseppe Auriemma. Parente di una vittima della strada (padre). Avvocato con laurea in Giurisprudenza presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", già Seconda Università di Napoli; laurea in Diritto presso l'Università Statale di Madrid (Spagna); Master per giurista d'impresa presso l'Università di Genova. Specializzato in risarcimento danni e colpa medica, risarcimento del danno da sinistro stradale e da responsabilità professionale, diritto bancario e diritto internazionale.
- **Professore** — Gionata Fiorini. Docente di Fisica presso l'Istituto Umberto Masotto di Noventa Vicentina (VI). Diploma di geometra presso l'Istituto Tecnico Statale per Geometri "Cangrande della Scala" di Verona; laurea in Ingegneria Civile, indirizzo Strutture, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Trento. Diploma di Benemerita dell'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche.
- **Assistente scelto di Polizia Locale** — Luca Ivassich. In servizio dal 2008, ha frequentato la Scuola Interregionale di Polizia Locale. Operativo in pattuglia di Pronto Intervento e nei servizi motomontati, è impegnato nell'infortunistica stradale e, dal 2012, nel rilievo e nella ricostruzione dei sinistri stradali. Attualmente è in forza al Corpo di Polizia Locale di Castelfranco Emilia (MO). Per l'associazione segue le modifiche al Codice della Strada e le relative applicazioni.
- **Autista soccorritore** — Flavio Gasparetto. Da oltre trent'anni opera nel settore dell'emergenza-urgenza in qualità di autista soccorritore di ambulanza e automedica. Ex dipendente del 118 di Vicenza presso l'Ospedale di Lonigo, ULSS 8 Berica, e successivamente volontario presso realtà territoriali di Vicenza e Padova. Segue gli incontri presso istituti di istruzione superiore e licei in qualità di relatore qualificato.

Tutti gli appartenenti all'associazione offrono liberamente e gratuitamente le proprie competenze al fine di perseguire la mission associativa. Si propongono quali interlocutori professionalmente competenti e preparati in tutti i contesti di aggregazione sociale finalizzati alla divulgazione e all'informazione sulla prevenzione delle stragi stradali.

La nostra associazione si sostiene integralmente attraverso l'autotassazione dei soci fondatori.

La mission associativa è la Divulgazione e Informazione per la prevenzione degli incidenti stradali. Scopo ultimo dell'attività dell'associazione Angeli Sconosciuti è contribuire al raggiungimento dell'obiettivo "Zero morti sulle strade UE entro il 2050", richiamato nella risoluzione approvata dal Parlamento europeo il 6 ottobre 2021.

vietata la copia - materiale di proprietà dell'associazione Angeli Sconosciuti ODV

2. Donazioni ed erogazioni liberali

Eventuali donazioni o erogazioni liberali, riconducibili a spontanee elargizioni da parte di sostenitori e simpatizzanti, costituiscono un'ulteriore e fondamentale forma di sostentamento per l'associazione, riconoscendo altresì nel nostro impegno un valore aggiunto per la salvaguardia della vita umana.

Cosa si intende per erogazione liberale e quale differenza esiste con donazione e contributo?

- Donazione: contratto mediante il quale un soggetto attribuisce volontariamente e a titolo gratuito una somma di denaro o un bene a un altro soggetto.
- Erogazione liberale: somma di denaro o bene concesso a un ente, un'organizzazione non profit o un'associazione senza richiedere nulla in cambio.

Come vengono utilizzate eventuali donazioni o erogazioni liberali?

Ogni qualvolta ci spostiamo per recarci presso istituti e licei in Italia, affrontiamo spese di trasferimento e di realizzazione delle attività, tra cui:

- carburante;
- usura del veicolo;
- eventuali pedaggi autostradali o spese assimilabili;
- biglietti ferroviari;
- tempo dedicato all'istituto;
- produzione di materiale fotografico e video;
- un pasto rapido per il gruppo di lavoro coinvolto, solitamente composto da due o tre persone.

Ricordiamo che ogni elargizione a noi indirizzata dovrà essere sempre spontanea.

A fronte di un'erogazione liberale o di un contributo viene rilasciata una ricevuta?

L'associazione Angeli Sconosciuti ODV può rilasciare una pezza giustificativa a fronte dell'erogazione o della donazione liberale ricevuta. Il versamento dovrà essere effettuato obbligatoriamente sull'IBAN dell'associazione, indicando una causale il più possibile completa, al fine di garantire piena e trasparente tracciabilità. Non sono accettati in alcun caso versamenti in contanti.

3. Il progetto in concreto

D.I.P.I.S. — Divulgazione, Informazione e Prevenzione degli Incidenti Stradali — è un progetto ideato da Francesco Carè, pensato per sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori e dei licei sulla gravità e sulle conseguenze degli incidenti stradali.

L'obiettivo è favorire un coinvolgimento diretto degli studenti attraverso testimonianze, materiali audiovisivi e rappresentazioni di eventi reali. Il gradimento del format è testimoniato dalle lettere di apprezzamento ricevute dagli istituti che hanno ospitato il progetto.

Attraverso fotografie e video autentici che documentano incidenti stradali, il progetto mira a far comprendere ai giovani le conseguenze devastanti che la mancanza di prudenza o il mancato rispetto delle regole possono comportare, sia per loro stessi sia per gli altri utenti della strada.

La rilevanza del progetto D.I.P.I.S.

La fascia d'età adolescenziale è particolarmente vulnerabile ai rischi legati alla sicurezza stradale. Nel documento originario si richiama, a questo proposito, il dato secondo cui i giovani tra i 15 e i 29 anni rappresenterebbero una quota considerevole delle vittime degli incidenti stradali in Italia.

Tra i fattori indicati figurano l'inesperienza alla guida, la propensione al rischio, la scarsa consapevolezza delle proprie capacità e l'uso frequente di sostanze come alcol e droghe. D.I.P.I.S. mira a rendere i giovani partecipi e consapevoli delle situazioni di pericolo.

La scelta di presentare immagini reali di incidenti è finalizzata a stimolare una reazione emotiva che porti gli studenti a riflettere sulle conseguenze concrete delle proprie azioni, facendo leva sull'empatia e sul coinvolgimento emotivo.

D.I.P.I.S. si pone obiettivi chiari e ambiziosi

- Conoscenza del rischio reale. Il confronto con immagini e video non artefatti di incidenti espone gli studenti a una dimensione autentica della realtà, nella quale un errore alla guida può trasformarsi in tragedia.
- Riduzione della percezione di invulnerabilità. Molti giovani tendono a sottovalutare i rischi, soprattutto alla guida. Il confronto con scene drammatiche può favorire una maggiore consapevolezza della fragilità umana e dei limiti individuali.
- Incentivo alla prudenza e al rispetto delle norme. Il progetto intende rafforzare il rispetto delle regole stradali e la consapevolezza dei rischi, anche attraverso il confronto con esperienze e iniziative di prevenzione già realizzate.

4. Attività del progetto D.I.P.I.S.

Il progetto si sviluppa attraverso un percorso strutturato in relazione all'età e alla sensibilità dei partecipanti. Prevede la proiezione di materiale audiovisivo durante gli incontri, con video e fotografie di incidenti stradali reali. Le immagini costituiscono uno strumento di prevenzione e sono accompagnate da momenti di confronto e riflessione.

Discussioni e riflessioni guidate

Il materiale visivo è accompagnato da momenti di discussione nei quali gli studenti possono esprimere emozioni e pensieri. Il dialogo favorisce l'elaborazione delle emozioni suscitate e il loro passaggio verso una maggiore consapevolezza e prevenzione.

Testimonianze di soccorritori

Francesco Carè, ideatore del progetto e soccorritore esperto, racconta le proprie esperienze maturate durante gli interventi in caso di incidente, condividendo con i ragazzi i momenti più difficili del proprio lavoro e la realtà vissuta dalle vittime. La testimonianza diretta mira a rendere concreto il messaggio di prevenzione.

Analisi e gestione delle emozioni

Attraverso l'ascolto di storie vere e la visione di scene di forte impatto, si vuole inoltre aiutare gli studenti a riconoscere e gestire le proprie emozioni e a comprendere che le loro scelte possono avere ripercussioni sulla propria vita e su quella degli altri.

Educazione stradale e prevenzione: una distinzione

Mentre l'educazione stradale tradizionale tende a focalizzarsi su concetti teorici, come il rispetto della segnaletica e delle norme, la prevenzione proposta da D.I.P.I.S. pone l'accento sulle conseguenze reali e tangibili degli incidenti.

Questa differenza è sostanziale: il coinvolgimento diretto e il confronto con esperienze concrete intendono rendere il messaggio di prevenzione più incisivo e memorabile, soprattutto in una fascia d'età nella quale i pericoli possono essere sottovalutati.

Il ruolo della scuola nella prevenzione stradale

Il contesto scolastico è un luogo privilegiato per portare avanti progetti di questo tipo, poiché consente di raggiungere in modo capillare un vasto pubblico giovanile. La scuola non è soltanto un luogo di formazione accademica, ma anche un ambiente nel quale i ragazzi possono essere accompagnati verso una crescita consapevole e responsabile.

5. Metodica di approccio e comunicazione

Solitamente prediligiamo incontri con non più di 80-100 studenti per singola sessione di promozione della prevenzione degli incidenti stradali. Ogni sessione ha una durata di due ore consecutive.

Per ogni sessione sono previsti interventi di relatori qualificati, tra cui personale operante nel settore del soccorso sanitario in emergenza-urgenza extraospedaliera, ex appartenenti ai Vigili del Fuoco con esperienza trentennale e appartenenti alle Forze dell'Ordine attualmente operativi. Laddove possibile e compatibilmente con gli impegni pregressi, possono essere presenti anche familiari di vittime della strada o superstiti di eventi riconducibili all'incidentalità stradale, con testimonianze dirette.

Abbiamo riscontrato che, con un numero maggiore di partecipanti, la soglia di attenzione e la gestione dell'incontro diventano più complesse. Pertanto, nella stessa giornata, se necessario e su richiesta, possiamo affrontare un massimo di quattro ore consecutive, intervallate da una pausa minima tra un incontro e l'altro.

Tutti i relatori possono utilizzare materiale digitale, fotografico e video di proprietà dell'associazione, a supporto delle testimonianze personali portate durante gli incontri.

L'approccio con gli studenti è immediato, diretto e incisivo. A chi non ha mai assistito a un incontro potrebbe apparire insolito e, talvolta, particolarmente forte. Desideriamo tuttavia assicurare chiunque abbia dubbi sulla metodica: ogni momento del dibattito e dell'incontro è improntato al rispetto, all'educazione e alla massima attenzione nel trasferimento del messaggio.

Tutte le immagini e i contenuti audiovisivi vengono calibrati in base all'età delle persone presenti. Particolare attenzione viene riservata alle singole sensibilità individuali, anche attraverso un confronto preventivo con i docenti.

L'associazione, su richiesta, si occupa anche di educazione stradale e di promozione e divulgazione della prevenzione degli incidenti stradali. La nostra mission, oltre a essere una profonda speranza, è contribuire concretamente alla salvaguardia della vita, inducendo i partecipanti a una maggiore riflessione e consapevolezza dei rischi.

Una condotta non sempre in linea con il Codice della Strada produce ogni anno in Italia migliaia di vittime e centinaia di migliaia di feriti, tra cui numerose persone con invalidità permanenti. Attraverso questi incontri intendiamo quindi promuovere, tra utenti minorenni e adulti, un maggiore senso di responsabilità civica, con l'obiettivo di contribuire alla riduzione delle stragi stradali.

6. Esigenze tecniche e conclusioni

Per lo svolgimento degli incontri chiediamo esclusivamente di avere a disposizione un computer al quale poter collegare un dispositivo USB o un disco esterno, collegato a un impianto audio-video, così da poter utilizzare il materiale di proprietà dell'associazione.

Conclusioni

Il progetto D.I.P.I.S., con una strategia basata sull'uso di immagini reali e testimonianze emotivamente coinvolgenti, si propone come un'iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione degli incidenti stradali, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Il valore del progetto non risiede soltanto nella diffusione di conoscenze teoriche, ma anche nella volontà di lasciare negli studenti una consapevolezza concreta delle conseguenze delle proprie scelte, contribuendo alla costruzione di una cultura della sicurezza più radicata e duratura.

In un contesto nel quale gli incidenti stradali continuano a rappresentare una grave minaccia per la vita e la salute delle persone, riteniamo essenziale investire in iniziative di sensibilizzazione rivolte alle nuove generazioni e promuovere una mentalità orientata alla sicurezza, alla responsabilità e al rispetto della vita.

Angeli Sconosciuti ODV

Progetto D.I.P.I.S. — Divulgazione, Informazione e Prevenzione degli Incidenti Stradali

Nota editoriale: il testo è stato revisionato sotto il profilo linguistico, sintattico e dell'impaginazione, mantenendo contenuti, terminologia e impostazione sostanziale del documento fornito.